

il nuovo TORRAZZO

SETTIMANALE
CATTOLICO
CREMASCO
D'INFORMAZIONE
FONDATA NEL 1926



SABATO 24 OTTOBRE 2015
ANNO 90 - N. 40

UNA COPIA € 1,20
ABBONAMENTO ANNUO € 44
DIREZIONE: ☎ 0373 256350
VIA GOLDANIGA 2/A CREMA

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN
ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003
(CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46)
ART. 1, COMMA 1, DCB CREMA
GIORNALE LOCALE ROC

www.ilnuovotorrazzo.it



Irresistibile Art & Ciocc

Che azzardo!

Non più 22.000, ma "solo" 15.000 punti di gioco! Lo ha detto Renzi seccato dalle polemiche. Ma non è chiaro se si tratta di nuove concessioni o del rinnovo delle esistenti. Vi sono varie versioni. Comunque come può un governo ipotizzare nella *Legge di Stabilità* entrate (la stima è di un miliardo) con il gioco d'azzardo? Nel progetto vi sarebbe anche l'apertura di quattro nuovi casinò e c'è la possibilità che possano aumentare i "giochi on line" che sono ancora più pericolosi!

Un governo che fa soldi sulla pelle della gente non ci piace. Due infatti le gravi conseguenze: nella salute e nei portafogli. Nella salute per l'aumento delle cosiddette ludopatie, dipendenze da gioco che tengono inchiodati alle slot machine e rovinano psicologicamente un sacco di persone (oggi i giocatori patologici sono stimati in circa 700/800mila). Nel portafogli perché, alla fine, è una sorta di drenaggio nelle tasche dei più poveri, dei pensionati e delle persone fragili.

Sentite i numeri: su 800 miliardi di spesa annua delle famiglie, risulta una spesa "legale" nei giochi, lotterie e slot machine varie per 84,5 miliardi, vale a dire il 10,5% del totale. La voce è molto preoccupante, perché non solo c'informa che un decimo di stipendi e pensioni degli italiani vengono spesi in giochi e scommesse, ma anche che - rapportata ai 16 milioni di giocatori abituali - significa che ogni giocatore cerca la fortuna ogni anno "investendo" ben 5.280 euro, cioè 440 euro al mese.

E una gran quantità di ignari cittadini non sa che il gioco e l'azzardo pagano qualche fortunato, ma per la maggioranza dei partecipanti significano una perdita certa sin dall'inizio. Infatti, il Superenalotto, per citare il più famoso, è strutturato per offrire la sestina vincente con probabilità 1 su 620 milioni e le slot machine pagano i (pochi) vincitori fino al 90% del giocato, ma per tutti gli altri, niente.

La denuncia del card. Bagnasco è forte: "Questa specie di droga (il gioco d'azzardo appunto) insidia ogni fascia d'età, mangiando risparmi e pensioni, a volte interi stipendi di famiglia. Naturalmente, sono preda più facile coloro che sono meno abbienti e più deboli. Negli ultimi due anni il fatturato è stato di 90 miliardi, terzo dopo Eni ed Enel! Le slot machine in Italia sono 414.000: una ogni 145 abitanti, a fronte di una ogni 261 abitanti in Germania, e negli Stati Uniti una ogni 372 abitanti." Anni fa l'Italia era esente da questo cancro e io andavo all'estero con orgoglio. Ora me ne vergogno! Grazie anche a Renzi?"

pagina 7
Nuovo Cda S. Domenico

pagina 9
Campus S. Bartolomeo

OGGI
Confartigianato CREMA

Questa notte ritorna l'ora solare
Gli orologi dovranno essere portati indietro di un'ora

Diocesi di Crema

Rito dell'Ammissione agli Ordini Sacri del seminarista Piergiorgio Fiori

Giovedì 29 ottobre ore 21 CATTEDRALE

Presiede il vescovo Oscar

Don Franco: "Mi affido a Maria" La "Stella del mare" nel suo stemma episcopale

La chiamata che don Franco ha ricevuto è un grande dono non solo per la sua persona, ma anche per tutta la nostra Chiesa, raggiunta dal Signore in modo inatteso, attraverso la decisione del Papa. Sì, noi tutti vogliamo rallegrarci per l'effusione di bontà di cui il Signore ci ricolma e per l'ampiezza dell'amore con cui ci coinvolge.

Rallegrati Chiesa di Crema! Osa affrontare nuovi cammini per diffondere a tutti l'amore del Signore. Fa' che i tuoi figli, mediante una presenza umile, ma incisiva, sappiano essere un fermento vivo nella società, che ha fame di speranza e di segni di vera umanità." Sono le parole del vescovo Oscar Franco Manenti a vescovo della diocesi di Senigallia.

L'annuncio è stato dato sabato scorso alle ore 12 in cattedrale dallo stesso mons. Cantoni e il nostro giornale l'ha raccontato con un'edizione speciale che è stata diffusa sabato nel tardo pomeriggio nelle edicole e in tutte le chiese.



Oggi, in due pagine, riportiamo una lunga intervista in cui il nuovo Vescovo racconta le sue emozioni, i suoi ricordi e i suoi sogni. Ci illustra anche il suo nuovo stemma con la presenza di Maria Stella del Mare.

Don Franco è oggi parroco della SS. Trinità, ma è stato anche coadiutore in cattedrale, padre spirituale in seminario, responsabile della commissione famiglia, vicario generale, insegnante di Teologia. Oltre alla lettera del Vescovo, riportiamo quella del sindaco e un pensiero dei parrochiani della SS. Trinità.

L'ordinazione avverrà il 22 novembre in cattedrale a Crema alle ore 15. L'ingresso a Senigallia domenica 10 gennaio, festa del Battesimo di Gesù. (alle pagine 4 e 5)

Mercoledì mattina il vescovo emerito di Senigallia mons. Orlandoni e alcuni preti della sua diocesi hanno fatto visita a mons. Manenti a Santa Trinità

Centro Culturale Diocesano "Gabriele Lucchi"
XXXII FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE
MARIO GHISLANDI
CREMA
Chiesa di San Bernardino Auditorium "B. Manenti"
Domenica 25 ottobre ORE 21
NICOLA LOSITO
In diretta audio su Radio Antenna 5 (FM 87.800) e audio-video all'indirizzo www.livestream.com/antenna5crema
Servizio a pag. 45

il nuovo TORRAZZO
SABATO 24 OTTOBRE DALLE ORE 17.30
- Proclamazione delle fotografie più belle inviate dai lettori al Nuovo Torrazzo e premiazione
- Estrazione delle cartoline inviate dagli ascoltatori a Radio Antenna5
- Proclamazione del vincitore di OraTortello
Servizio a pag. 11

RADIO ANTENNA 5 CREMA FM 87.800
via Dante Alighieri, 24 Crema presso la scuola Manziana
la Grande festa

**NOSTRA INTERVISTA
A DON FRANCO
MANENTI NEOELETTO
VESCOVO
DELLA DIOCESI
DI SENIGALLIA
NELLE MARCHE.
RACCONTACI
LE TUE EMOZIONI,
LA TUA STORIA,
I TUOI SOGNI**

di **GIORGIO ZUCHELLI**

Sabato, convocazione a sorpresa per tutta la diocesi: a mezzogiorno il vescovo Oscar deve dare un'importante comunicazione. Si scatenano le supposizioni che viaggiano su due binari: mons. Cantoni passa a un'altra diocesi (qualche giornale lo dà addirittura per certo e ipotizza l'accorpamento della nostra a Cremona?) oppure don Manenti, il vicario generale, diventa vescovo.

Ha avuto ragione la seconda ipotesi. Alle ore 12, in cattedrale, radunati i sacerdoti e i membri del Consiglio Pastorale Diocesano, il vescovo Oscar annuncia che papa Francesco ha nominato vescovo di Senigallia don Franco Manenti. Scatta l'applauso.

Abbiamo scritto tutto diffusamente nel numero speciale del nostro giornale che è stato distribuito nelle edicole e nelle chiese sabato nel tardo pomeriggio. Oggi, con più calma, ascoltiamo proprio don Franco perché ci racconta le sue emozioni, la sua storia e i suoi progetti. È parroco della SS. Trinità, ma è stato anche coadiutore in cattedrale, padre spirituale in seminario, responsabile della



commissione famiglia, vicario generale, predicatore di esercizi, insegnante di Teologia, amante della Scrittura.

Ma iniziamo dalle emozioni. **Ciao, don Franco, ti siamo vicini. Posso domandarti che sensazioni hai provato quando ti hanno dato la notizia della nomina a vescovo?**

"Un misto di sensazioni: la sorpresa della nomina, l'emozione legata al ricordo dei miei genitori. Poi certamente una preoccupazione per questo nuovo ministero e l'emozione legata al fatto di dover lasciare una Chiesa a cui mi sento molto legato e le tante persone che ho incontrato nei miei quarant'anni di ministero, soprattutto i sacerdoti e i parrocchiani della SS. Trinità."

È possibile sapere quando te l'hanno comunicata?

"Venerdì 10 ottobre. Mi ha convocato a Roma il Nunzio Apostolico mons. Adriano Bernardini e me lo ha comunicato. Ero accompagnato dal vescovo Oscar."

Da Crema a Senigallia: "Mi



IL VESCOVO OSCAR

RALLEGRATI CHIESA DI CREMA



**MI HANNO
CONSEGNATO
LA NOMINA
VENERDÌ
10 OTTOBRE:
SORPRESA,
EMOZIONE E
PREOCCUPAZIONE**

**DELLE MIE
ESPERIENZE
PARROCCHIALI
RICORDO IL BEL
LEGAME CON
LE PERSONE,
SOPRATTUTTO
ALLA TRINITÀ**

**HO STUDIATO
E INSEGNATO
TEOLOGIA,
MA LA MIA
PASSIONE
È SEMPRE STATA
LA SACRA
SCRITTURA**

Adesso che ci lasci, cosa ricordi dei tuoi servizi pastorali in parrocchia?

"Soprattutto un legame bello con le persone. Ho fatto dieci anni in cattedrale, la mia prima nomina: ricordo la sofferta sorpresa di quando mons. Manziana me l'ha comunicata. Era agosto: torno casa a Sergnano, la mamma mi dice che mi ha cercato il Vescovo. Torno in episcopio e incontro il vicario mons. Galli. Gli chiedo: Dove vado? Obbedisci e sarai contento! Quando ho sentito la nomina sono rimasto sorpreso perché ci avevano assicurato che la prima destinazione non sarebbe mai stata in una parrocchia di città. E qui era addirittura la cattedrale. Sono stati dieci anni molto intensi e molto belli. Il ricordo va a don Ferdinando che mi ha accolto e accompagnato.

Non posso poi dimenticare i 23 anni intensi e belli della mia cappellania a Monte Cremasco. Ma è soprattutto l'esperienza della SS. Trinità che mi resta nel cuore. Quattro anni, ma intensi. La particolarità di questa esperienza è stata un forte legame con le persone. Venivo da anni dove il servizio pastorale era solo della cappellania, nella quale i legami non erano quotidiani. Qui invece ho avuto la possibilità di coltivarli e di crescere personalmente come pastore grazie ai parrocchiani che mi hanno accolto molto bene e mi hanno offerto la loro generosa collaborazione."

Le tue scelte particolari sono state innanzitutto l'insegnamento della Teologia e la passione per la Sacra Scrittura nella liturgia, nella predicazione e nella Lectio Divina.

"L'insegnamento per me è stato un impegno forte. Ho insegnato Antropologia Teologica, Escatologia e Introduzione al Mistero Cristiano, nello Studio teologico dei seminari di Cre-

ma, Cremona, Lodi e Vigevano (tutti gli studenti di teologia di questi quattro seminari frequentano le lezioni a Lodi, sede nello "Studio"), poi nello Studio Teologico Internazionale del Seminario del PIME a Monza e infine nell'ISSR Crema, Cremona e Lodi.

Impegno forte perché mi ha consentito di coltivare la riflessione teologica, di cui ha giovato molto il mio ministero e il mio cammino di credente. E poi il contatto con i giovani seminaristi e i laici che frequentano l'ISSR.

La Bibbia? La Bibbia è sempre stata la mia passione. Anche se ho insegnato dogmatica, ho sempre coltivato personalmente gli studi sulla Sacra Scrittura. L'innamoramento lo devo ai miei insegnanti Ghidelli e Barbaglio, al patriarca Cè, ma anche a don Luigi Fioretti, parroco di San Lorenzo a Lodi, di cui ero molto amico e anche discepolo.

Il cammino della *Lectio*, sfociato poi nei sei volumi che ho scritto, è cominciato in cattedrale con gli adolescenti di allora: avevamo tutti i giorni la preghiera del vespero e io preparavo un brevissimo commento al Vangelo del giorno e lo distribuivo ciclostilato. I miei libri sono partiti da qui. In seminario hanno avuto un'elaborazione e poi sono stati pubblicati."

Cosa ricordi degli anni di padre spirituale in seminario?

"Tredici anni (1988-2001) di esperienza bella, impegnativa e difficile. Bella per i rapporti con i superiori del tempo, i rettori don Michele prima e don Attilio Premoli dopo, don Maurizio e don Lino vicereetti e anche per il rapporto con i ragazzi. Sono stati gli anni di grande preoccupazione vocazionale. Tanta la sofferenza per il calo che si faceva vistoso, anche per un accelerato cambiamento culturale in atto in quegli anni. Da parte nostra il

La notizia della nomina episcopale di don Franco Manenti si è diffusa in un baleno in tutta la diocesi ed è motivo di grande gioia e di viva consolazione. Per vivere nella giusta prospettiva questo tempo va ricordato innanzitutto che nella Chiesa, come già affermava sant'Agostino, l'episcopato non è un termine di onore, ma di servizio! Perciò il considerare la nuova chiamata di don Franco come un "avanzamento di carriera" o una fonte di prestigio rifletterebbe una mentalità mondana, certamente non evangelica.

Papa Francesco, proprio domenica scorsa, all'Angelus, ha ricordato che i discepoli di Gesù sono invitati "a passare dalla bramosia del potere alla gioia di scomparire e servire, a stradicare l'istinto del dominio sugli altri ed esercitare la virtù dell'umiltà. Questi sono certamente i sentimenti che dominano in questi giorni il cuore di don Franco, tanto necessari per poter incominciare con la giusta prospettiva il servizio episcopale, ma vorrei che fossero condivisi anche da ciascuno di noi!

Dopo questa sottolineatura, che ci invita a considerare l'episcopato all'interno della Chiesa come una delle occasioni di maggior servizio, nella disponibilità generosa e umile verso tutti, va ricordato che questa chiamata che don Franco ha ricevuto è un grande dono non solo per la sua persona, ma anche per tutta la nostra Chiesa, raggiunta dal Signore in modo inatteso, attraverso la decisione del Papa. Sì, noi tutti vogliamo rallegrarci per l'effusione di bontà di cui il Signore ci ricolma e per l'ampiezza dell'amore con cui ci coinvolge. E tutta la nostra Chiesa, che attraverso l'elezione di don Franco, può sentirsi confermata nel cammino che sta compiendo e insieme ritrovare una nuova freschezza, un dinamismo che la fa avanzare, per la presenza di un'effusione di Spirito Santo che coinvolge non solo chi sarà consacrato con il crisma, ma anche tutti noi, umili servitori nella vigna del Signore, ciascuno secondo le modalità proprie.

La nostra diocesi aveva proprio bisogno di un "colpo d'ala", in un tempo in cui non sono mancate diverse prove, che hanno generato sofferenza e inquietudine. In questi mesi ho più volte richiamato anche certi cristiani impegnati ricordando loro che il pessimismo non è un carisma, ma piuttosto un atto di sfiducia nello Spirito Santo, il quale ci ha, invece, di nuovo sorpreso e ha riempito di vera letizia i nostri cuori.

Rallegrati, quindi, Chiesa di Crema! Osa affrontare nuovi cammini per diffondere a tutti l'amore del Signore. Fa' che i tuoi figli, mediante una presenza umile, ma incisiva, sappiano essere un fermento vivo nella società, che ha fame di speranza e di segni di vera umanità. Dentro un mondo triste e smemorato, diffondi e moltiplica tra i nostri cristiani la gioia dello Spirito Santo mediante una testimonianza di comunione profonda, che renda attraenti le nostre comunità, così che si presentino come luoghi di accoglienza, di perdono e di festa.

Il vostro vescovo + Oscar

EXPERT TRAVEL
AGENZIA VIAGGI

I nostri viaggi di gruppo con partenza da Crema

STATI UNITI – TOUR DELL'EST
NEW YORK - Cascate del Niagara - Toronto - Washington - Philadelphia
Dal 23 aprile al 2 maggio 2016
(4 notti a New York + 4 notti di tour) € 2.230,00
Comprende: Bus da Crema per aeroporto - Voli aerei - Tour con guida in lingua italiana - Hotel 4* - Mezza Pensione - Accompagnatore. Escluso: Tasse - Visto - Assicurazioni facoltative
Termine iscrizioni 4 gennaio 2016
Le iscrizioni chiederanno prima del termine in caso di esaurimento dei posti disponibili! In collaborazione con la Banca Cremasca

MERCATINI di NATALE a LUBIANA e visita alle GROTTE di POSTUMIA
5 e 6 dicembre 2015 - € 189,00
La quota comprende: Bus da Crema - Hotel 4* - Mezza pensione - Assicurazione sanitaria - Ingresso e visita guidata alle Grotte di Postumia con il trenino - Accompagnatore
Termine iscrizioni 29 ottobre

MERCATINI di NATALE: PRESEPI di NAPOLI, LUCI D'ARTISTA a SALERNO e la ROMANTICA SORRENTO
5-6-7-8 dicembre 2015 - € 359,00
La quota comprende: Bus da Crema - Hotel 4* - Mezza pensione - Visite guidate - Accompagnatore - Assicurazione sanitaria
Ultimi giorni per le iscrizioni

CAPODANNO a VIENNA
Dal 30 dicembre al 2 gennaio 2016 - € 599,00
La quota comprende: Bus G.T. - Hotel 4* - Mezza pensione - Visite guidate - Accompagnatore. La quota non comprende: Bus navetta da Crema a Verona € 35 e ingressi.
Quota iscrizione e Assicurazione sanitaria € 35 - Assicurazione annullamento facoltativa
Termine iscrizioni 31 ottobre

BRASILE DBEACH RESORT a NATAL
Dal 11 al 19 febbraio 2016 - € 1.295,00
La quota comprende: bus da Crema per l'aeroporto a/r - Volo aereo - trasferimenti - 7 giorni Villaggio - Trattamento Soft All inclusive - Assicurazione medico/bagaglio - Accompagnatore per tutto il viaggio al raggiungimento di 30 persone adulte.
Termine iscrizioni 15 novembre

CROCIERA ai CARAIBI con COSTA FAVOLOSA
Itinerario: Guadalupe - St. Marteen - La Romana - Catalina Island - St. Kitts - Antigua - Martinica
Dal 30 gennaio al 7 febbraio 2016
Cabine Interne € 1.199,00
Cabine Esterne € 1.299,00
Cabina Balcone € 1.439,00
Da aggiungere € 330,00 che includono: Tasse aeroportuali - All inclusive ai pasti - Quote di servizio "Mance obbligatorie" - Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione annullamento - Bus da Crema per l'aeroporto a/r - Accompagnatore con minimo 30 partecipanti.
La quota non include: Escursioni, extra
Termine iscrizioni 31 ottobre

TOUR della PUGLIA con Matera PASQUA 2016
Trani - Castel del Monte - Grotte di Castellana - Matera - Lecce - Otranto - Ostuni - Martina Franca - Locorotondo - Alberobello
Dal 24 al 29 marzo 2016 (6 giorni / 5 notti) - € 695,00
La quota comprende: Bus G.T. da Crema - Hotel 4* - Pensione completa - Visite guidate - Accompagnatore - Assicurazione sanitaria
Termine iscrizioni 15 gennaio
In collaborazione con la Banca Cremasca

TOUR "BRUXELLES E LE FIANDRE"
Itinerario: Lussemburgo - Bruxelles - Bruges - Anversa - Gand - Liegi - Metz - Strasburgo
Dal 21 al 25 aprile 2016 (5 giorni / 4 notti) - € 575,00
La quota comprende: Bus G.T. da Crema - Hotel 4* a Bruxelles e 3* a Lussemburgo - Mezza pensione - Visite guidate in lingua italiana - Accompagnatore - Assicurazione sanitaria.
Termine iscrizioni 31 gennaio

TOUR "La Polonia di Papa Wojtyła"
Varsavia - Breslavia - Czestochowa - Auschwitz - Wadowice (casa del Papa) - Wieliczka - Cracovia
Dal 18 al 25 giugno 2016 (8 giorni / 7 notti) - € 1.150,00
DA AGGIUNGERE TASSE AEROPORTUALI - ASSICURAZIONI FACOLTATIVE
La quota comprende: Bus da Crema per aeroporto - Voli aerei - Tour con guida in lingua italiana - Hotel 4* (3* a Czestochowa) - Pensione completa - Accompagnatore
Termine iscrizioni 26 febbraio
In collaborazione con la Banca Cremasca

TOUR DELLA CINA
dal 8 al 20 novembre (13 giorni - 11 notti) € 2.450,00
Itinerario: Pechino - Xian - Guilin - Hangzhou - Suzhou - Shanghai
Disponibilità e tariffa da riconfermare!
La quota comprende: Bus da Crema per l'aeroporto - Voli aerei - Guida in lingua italiana - Pensione completa come programma - Visite e Ingressi - Accompagnatore. Non comprende: Tasse Apt, assicurazione annullamento e Visto.

affido a Maria Stella del mare”

IL SINDACO

FELICITAZIONI DALLA COMUNITÀ CIVILE

Esprimo le felicitazioni della Amministrazione Comunale al Vescovo di Crema S.E. Mons. Oscar Cantoni nonché a Monsignor Franco Manenti, per la sua nomina a Vescovo di Senigallia.

Anche la Comunità Civile si rallegra per questo annuncio, ed esprime vicinanza e compartecipazione.

Auguriamo al Vescovo novello Mons. Franco di affrontare la nuova esperienza pastorale dando prova delle doti di umanità, mitezza ed equilibrio che gli vengono riconosciute, mettendosi al servizio dei fedeli della sua nuova Diocesi, con uno sguardo ulteriore, rivolto a tutta la sua nuova comunità.

Il Vescovo, guida e pastore dei fedeli, è infatti un decisivo sostegno anche alla comunità civile, un punto di riferimento nelle difficoltà e nelle fatiche che i gruppi umani attraversano, con una complessità oggi più che mai accentuata.

Auguriamo pertanto a Mons. Manenti di saper essere una guida sapiente del Popolo di Dio e punto di riferimenti nel territorio che Papa Francesco gli ha affidato.

Auspichiamo per lui una presenza profetica, attenta alle istanze di umanità e di giustizia, limpida e coraggiosa, pronta a schierarsi senza riserve dalla parte dei deboli, degli ultimi, degli esclusi.

Gli auguriamo di sapere essere sempre uomo e pastore del dialogo, sensibile interprete delle difficoltà degli uomini e delle donne di oggi e solido costruttore di ponti verso ogni umanità, capace di sollecitare e di valorizzare anche il laicato della comunità di Senigallia, per una presenza matura e responsabile nella vita ecclesiale, ma anche nella società civile, oggi particolarmente bisognosa di presenze generose, limpide e disinteressate.

Stefania Bonaldi
Sindaco di Crema

NOI DI SANTA TRINITA

UN ALTRO TI PORTERÀ DOVE LUI VUOLE

Venerdì 16 ottobre, i membri del Consiglio Pastorale della SS. Trinità hanno ricevuto una mail del Vescovo Oscar che li convocava in Cattedrale per un'importante comunicazione che interessava anche la nostra Parrocchia. Quella piccola, ma significativa parola, pur non sapendo nessuno di noi di che cosa si trattasse, ha fatto nascere in tutti la convinzione che il nostro carissimo don Franco era stato chiamato a qualche incarico importante.

E così è stato. Il Vescovo Oscar ha annunciato che Papa Francesco aveva nominato don Franco Vescovo di Senigallia. La gioia si è manifestata con un lungo applauso bagnato da lacrime di felicità che ha coinvolto tutti quelli presenti in Cattedrale. Anche Don Franco non ha potuto trattene le lacrime.

Noi della SS. Trinità da un lato siamo felici di questo importante missione pastorale che il Papa ha voluto affidare a don Franco, dall'altro siamo molto tristi e dispiaciuti. Sono trascorsi solo quattro anni dalla sua nomina a nostro parroco e ci aspettavamo che rimanesse con noi fino al compimento del suo mandato, anche perché spesso ci diceva " Voi dovete restare qui con me ancora 11 anni"...

Quando il Vescovo ha dato la notizia ci sono venute alla mente le parole del Vangelo di Giovanni che dice: "In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le mani e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi."

E questo è il destino buono che Qualcun altro ha voluto per il nostro carissimo don Franco il quale, con il suo carattere ricco di bontà, di saggezza e di mansuetudine, come ha sottolineato anche il Vescovo, ha saputo da subito instaurare un rapporto di collaborazione, amicizia, cordialità con tutti.

Interpretando il pensiero di tutta la comunità della SS. Trinità vogliamo augurarli ogni bene e gli assicuriamo la nostra vicinanza con la preghiera e lo affidiamo alla Madonna del Carmelo perché lo protegga e lo guidi in questo nuova missione e cammino pastorale.



tentativo di accompagnamento vocazionale con ragazzi delle medie e un gruppetto di adolescenti."

È in questi anni che hai conosciuto il vescovo Cantoni?

"L'ho conosciuto negli incontri che si organizzavano tra superiori dei seminari lombardi. Incontri sempre stimolanti che si tenevano a turno nelle varie diocesi. Qui ho conosciuto mons. Cantoni. Non è che ci si frequentasse fuori dagli incontri ufficiali. Tuttavia leggevo i suoi libri sulla direzione spirituale. Ci siamo reincontrati davvero solo quando è diventato vescovo di Crema."

Come pensi il futuro dei sacerdoti nella nostra diocesi?

"È un tema scottante per il calo delle vocazioni. Ha tante spiegazioni, soprattutto in quel radicale cambio culturale che sta segnando l'esistenza del mondo occidentale, compresa la società italiana. Chiede a noi di non cedere allo sconforto, di credere fortemente nella Provvidenza e di attivarsi per trovare modalità efficaci a suscitare vocazioni, anche perché non siamo all'anno zero, sia per quanto riguarda i numeri dei seminaristi a Crema e a Senigallia, sia per quanto riguarda l'impegno di animazione vocazionale."

Sei stato anche per nove anni vicario generale di mons. Cantoni. Che tipo di esperienza è stata?

"Un'esperienza di mezzo tra il vescovo e i sacerdoti soprattutto. Essere nel mezzo ha voluto dire per me cercare di condividere il ministero pastorale di mons. Cantoni e le istanze della diocesi, soprattutto quelle dei sacerdoti."

Compito delicato?

"Certamente perché significa raccogliere richieste e condividere con il vescovo suggerimenti, bisogni di ascolto delle persone, cercando di trovare soluzioni adeguate. In questo servizio ho percepito la fiducia del vescovo e quella di tanti confratelli."

Sei stato e sarai ancora predicatore di esercizi. Un bel cammino?

"Un cammino intenso. Ho predicato a varie categorie: consacrati, consacrate, sacerdoti, soprattutto laici. E vorrei ricordare l'esperienza di Venezia: ho cominciato con il patriarca Marco a partire dal 1994. Una lunghissima partecipazione... e andrò ancora a novembre. Un cammino forte, legato alla passione sua e al modo con cui questi laici partecipano agli esercizi. È stata una delle scelte qualificanti del ministero del card. Cè: quando è diventato patriarca emerito e Scuola gli ha affidato gli esercizi di fine settimana, era sempre presente e li introduceva lui personalmente. Così la sua introduzione: *Questo è un momento bello che vi regala il Signore e li invita a stare lì con serenità e gioia, confidando nel suo amore.*"

Hai avuto la responsabilità della commissione famiglia. Oggi siamo in pieno Sinodo sulla famiglia. Cosa ti aspetti da questo grande incontro tra i vescovi che papa Francesco ha voluto per un anno intero, ascoltando anche la base ecclesiale?

"Mi aspetto che sia riconosciuta la famiglia come la risorsa più preziosa che abbiamo come credenti e anche come persone umane. Che quindi riceva tutta l'attenzione piena di amore



BISOGNA AVERE FIDUCIA NELLA PROVVIDENZA PER IL FUTURO DELLE VOCAZIONI SACERDOTALI

LA PREDICAZIONE DEGLI ESERCIZI MI HA IMPEGNATO PER DIVERSI ANNI SOPRATTUTTO A VENEZIA, GRAZIE AL CARD. CÈ

LA MIA ORDINAZIONE AVVERRÀ IL 22 NOVEMBRE ALLE 15. CELEBRERÀ IL VESCOVO OSCAR, CON LUI MONS. ORLANDONI, MONS. GHIDELLI E MONS. BIANCHETTI

e di intelligenza che le spetta. Bisognerebbe tenere maggiormente insieme la disanima dei problemi e delle fatiche, delle criticità che ci sono nella vita familiare, senza dimenticare che la famiglia è una buona notizia di per sé. Non esauriamo la bellezza della famiglia solo considerando le emergenze che pure sono reali."

L'altro giorno il Corriere della Sera dava notizia che a Milano il 70% dei matrimoni avviene in Comune e solo il 30% in chiesa. Abbiamo sbagliato qualcosa?

"E un insieme di concause. Da noi, tutto sommato, l'attenzione alla famiglia, la preoccupazione, l'impegno per preparare i fidanzati è in atto. Non abbiamo dormito sugli allori. Certamente il cambio culturale è stato travolgente. La crescita esponenziale delle coppie conviventi prima del matrimonio è un fatto che ho constatato anche nella nostra diocesi."

Hai già preso contatto con la tua nuova Chiesa?

"Ieri ho incontrato una delegazione della diocesi di Senigallia che è venuta alla SS. Trinità, guidata dal vescovo mio predecessore mons. Giuseppe Orlandoni. Mi hanno illustrato la situazione della loro diocesi."

A quando la tua ordinazione? Chi ti ordinerà?

"L'ordinazione avverrà domenica 22 novembre alle ore 15 circa in cattedrale a Crema. Sarò ordinato dal vescovo Oscar, che presiederà l'Eucarestia. I tre vescovi coordinandi saranno: il vescovo di Senigallia mons. Giuseppe Orlandoni, mons. Ghidelli, mons. Rosolino Bianchetti che mi ha promesso la sua presenza. L'ho invitato io per un'amicizia che dura fin dagli anni del seminario."

L'ingresso?

L'ingresso avverrà domenica 10 gennaio.

Puoi già dirci quale sarà il tuo stemma e il motto.

"Certo. Nel campo azzurro dello stemma al centro c'è una stella che fa riferimento alla figura di Maria: a Senigallia la Madonna della Speranza, qui da noi la Madonna del Carmine della SS. Trinità e la Madonna del Binengo di Sergnano. Sotto le onde fanno riferimento al mare. Quindi la Madonna con *Stella maris*. Poi c'è un riferimento al patrono della mia Chiesa che è la Santissima Trinità: è stato tradotto con una sorta punta di triangolo bianco, all'interno del quale stanno tre lingue di fuoco che rappresentano, appunto la Trinità."

È ovvio che non ti posso chiedere il tuo programma pastorale, ma già sabato scorso ci hai detto qualche parola importante, di che cosa vorrai essere in mezzo ai tuoi nuovi fedeli.

"Lo indico nel mio motto: *È vicino a voi il regno di Dio* (Luca 10,9). Essere con la mia gente testimonia alle persone che abitano in quel territorio, della presenza di Gesù Risorto nella loro vita: una presenza affidabile, perché ispirata dall'amore per tutti.

Vinci!

Vinci!

Vinci!

oltre 150 PREMI al giorno!

Dal 19/10 al 1/11 partecipa* al CONCORSO

Più acquisti, più leggi, più navighi... più VINCI!

Seguici anche su facebook.

65 NEGOZI - 10 BAR e RISTORANTI - 7 CINEMA

in collaborazione con:

Bianchessi Auto

CREMONAPO

CENTRO COMMERCIALE

TROVACI ANCHE SU:

Concessionaria LEXUS - TOYOTA per Cremona e Provincia

Via Castelleone 114 - 26100, Cremona

*Vedi regolamento punto gioco. Valore totale montepremi Euro 34.471,44 iva esclusa. Immagine puramente a scopo illustrativo